



NARRAZIONE e relazione di CURA

*L'approccio sistemico e l'uso della
narrazione nella conduzione dei colloqui
in ambito sanitario*



PRIMO MODULO

Percorso formativo in 4 giornate

Novembre 2020 - Febbraio 2021

Narrazione e relazione di cura

L'Istituto CHANGE è presente da oltre 35 anni nella formazione alle competenze di comunicazione e di counselling di **tutti i professionisti della relazione di cura.**

Il lavoro di questi anni con medici, infermieri, riabilitatori, ostetriche, operatori socio sanitari ecc. ci ha permesso di definire sempre meglio un **modello di intervento**, che definiamo **sistemico-narrativo**, che tiene conto della complessità e delle specificità delle comunicazioni in ambito sanitario, e fornisce ai professionisti **metodi e tecniche di comunicazione** utilizzabili in ogni momento del loro intervento di cura quotidiano.

Il percorso formativo che proponiamo per il 2020-2021 si articola in **due moduli.**

Il primo modulo, da novembre 2020 a febbraio 2021, ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti **le basi metodologiche e tecniche dell'intervento sistemico-narrativo**, applicabili ai diversi momenti della relazione di cura con il paziente e con chi gli è vicino.

Il secondo modulo, da gennaio a giugno 2021, affronta alcuni momenti di particolare impegno della relazione di cura, che richiedono un approfondimento conoscitivo e metodologico: la comunicazione di diagnosi, la condivisione dei percorsi di cura, il fine vita.

Il programma del secondo modulo sarà disponibile nel mese di novembre.

Entrambi i moduli si svolgeranno in modalità a distanza, in forma di webinar interattivi. Per garantire la massima interattività il numero di partecipanti sarà limitato a 30 iscritti

Primo Modulo

4 incontri di impostazione metodologica e di sperimentazione pratica sul metodo del **colloquio sistemico narrativo** applicato all'ambito sanitario

Docenti: **Silvana Quadrino, Massimo Giuliani**

Programma



Primo incontro

Di cosa sono fatte le comunicazioni fra persone: dalla spontaneità alla consapevolezza

Siamo abituati a pensare che una comunicazione "spontanea" sia necessariamente una comunicazione "buona".

Se impariamo a vedere tutto quello che c'è in ognuno dei nostri messaggi, a scoprire che cosa può renderli più o meno accettabili e comprensibili, a chiederci cosa rende possibili i malintesi e i conflitti che fanno parte della nostra esperienza, diventiamo di colpo più cauti.

A partire dagli studi sulla pragmatica delle comunicazioni umane, sulla linguistica, sulla retorica, e dagli apporti delle scienze cognitive, l'incontro permetterà ai partecipanti di

- scoprire le differenze e i vantaggi di una comunicazione autentica ma mirata agli obiettivi che il professionista vuole raggiungere
- riflettere sugli effetti pragmatici delle comunicazioni e sulle molteplici cause degli incidenti comunicativi
- acquisire maggiori capacità di comunicazione collaborativa, con l'obiettivo di costruire relazioni valide con i pazienti e con i caregiver

Secondo incontro

Ascoltare narrazioni, vedere sistemi

19 dicembre 2020
ore 10-17

In ciascuno dei momenti di incontro con i professionisti della cura, pazienti e famigliari raccontano, descrivono, spiegano ecc.

Ogni narrazione è fatta da un “io” che racconta e da un “altro” che ascolta.

L'ascolto professionale richiede qualcosa di più della semplice attenzione alle parole dell'altro : mentre ascoltiamo “processiamo” inconsapevolmente il materiale narrativo per dare senso a ciò che ascoltiamo. Il rischio è che il senso che assumono per noi i racconti del paziente sia troppo condizionato dalle nostre premesse, esperienze, modi di vedere la realtà. **L'incontro ha l'obiettivo di**

- rendere i partecipanti più consapevoli del proprio modo di ascoltare le narrazioni

- sviluppare in loro lo “sguardo sistemico” che permette di vedere, oltre all' “io-tu”, i sistemi coinvolti nella cura e le loro relazioni

- fornire le competenze comunicative che consentono di trasformare il semplice ascolto in un dialogo, facilitando l'emergere di aspetti del mondo del paziente che non compaiono in una narrazione iniziale

Terzo incontro

L'esplorazione del mondo del paziente: l'arte di fare domande e di costruire narrazioni condivise

23 gennaio 2021
ore 10-17

Per andare oltre il semplice ascolto delle narrazioni, per rendere possibile quella che viene definita co-narrazione, è necessario un atteggiamento esplorativo.

I pazienti non sono tendenzialmente bugiardi o reticenti: ogni comunicazione, ogni narrazione è il risultato di una selezione in gran parte inconsapevole, che “pesca” dai ricordi e dalle esperienze gli elementi che in quel momento verranno messi in comune nella conversazione con il professionista.

Portare alla luce altri elementi utili in vista degli obiettivi di quella conversazione è compito del professionista.

L'incontro ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti la capacità di gestire una conversazione professionale basata su domande senza trasformarla in un interrogatorio, migliorando la competenza nella formulazione delle domande sulla base degli obiettivi di quella conversazione, e imparando a trasformare le risposte del paziente in materiale condiviso su cui basare la co-narrazione.

Quarto incontro

La condivisione dei percorsi di cura

20 febbraio 2021
ore 10-17

La consapevolezza della complessità delle comunicazioni rende più evidente che “l'altro è un altro”: ha convinzioni, priorità, desideri, aspettative, obiettivi che possono essere diversi da quelli del professionista. Fa parte di sistemi che rendono quelle convinzioni, quegli obiettivi, quelle priorità difficili da modificare. Quando il paziente “non collabora” o non accetta le indicazioni che gli vengono date per la sua salute, la reazione spontanea di chi si occupa di cura è lo stupore indignato: come è possibile? Si prova a insistere, a ragionare, a rimproverare.

L'incontro ha l'obiettivo di far scoprire ai partecipanti le strategie di comunicazione collaborativa che facilitano la costruzione di percorsi decisionali condivisi e accrescono la motivazione e l'adesione dei pazienti e dei caregiver.

I DOCENTI DEL CORSO



Silvana Quadrino,

Psicologa, psicoterapeuta, docente di comunicazione e counselling sistemico narrativo, fondatrice dell'istituto CHANGE. Autrice di numerosi articoli e libri sulla comunicazione, la medicina narrativa e il counselling, coordina la progettazione degli interventi in ambito sanitario di CHANGE. Fra i suoi libri più recenti, *Il dialogo e la cura*, Il Pensiero Scientifico editore.

www.silvanaquadrino.it



Massimo Giuliani

Psicologo, psicoterapeuta, didatta della Scuola di Specializzazione in Teoria e Clinica della Terapia Sistemica del Centro Milanese di Terapia della Famiglia e Direttore Responsabile della rivista Connessioni (edita dal Centro Milanese di Terapia della Famiglia), autore di libri e articoli della terapia come narrazione. L'interesse per la narrazione, l'uso della metafora, l'arte della parola, oltre che la comune radice sistemica, lo ha portato a una collaborazione sempre più stretta con Change. Fra i suoi libri più recenti, *Corpi che parlano*, edizioni Durango e Il testo collettivo *Complessità e psicoterapia*, Cortina editore.

CREDITI ECM

Il corso è accreditato con **20 crediti ECM**,
che i partecipanti acquisiranno accedendo
a testi di approfondimento
in formato elettronico accreditati ECM



QUOTA DI ISCRIZIONE

Per l'intero modulo (4 incontri)

€ 450 + IVA se dovuta

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Segreteria CHANGE

Tel. 011 66 80 706
segreteria@istitutochange.it
www.istitutochange.it

Segreteria scientifica

Silvana Quadrino
cell. 335 266 187
silvana.quadrino@gmail.com

